



Acque Bresciane certificata per la parità di genere

Fra le prassi meritevoli l'attenzione alle lavoratrici e ai lavoratori neogenitori, con integrazione del salario durante il congedo parentale e un aumento dei giorni di permesso retribuito per i padri, a favore di un loro maggior coinvolgimento nella cura dei figli.

Rovato, 7 novembre 2023 - Acque Bresciane SB ha ottenuto il 20 ottobre scorso la certificazione volontaria per la parità di genere secondo la prassi di riferimento PdR/UNI 125:2022, dopo aver superato con successo l'audit svolto dall'ente accreditato Bureau Veritas Italia.

«Si tratta di un traguardo che riconosce il nostro lungo impegno in tema di diversità e inclusione – commenta la Presidente di Acque Bresciane Patrizia Belli -. Ci siamo occupati di parità di genere con misure molto concrete, come ad esempio l'integrazione del 20% rispetto a quanto previsto dall'Inps per i genitori in congedo nel primo anno di vita del figlio e l'aumento di 2 giorni di permesso retribuito per i padri in aggiunta a quelli previsti per legge. La soddisfazione per il risultato raggiunto è ancora maggiore perché si basa su indicatori oggettivi e misurabili, che abbiamo abbondantemente soddisfatto, nonostante nelle aree operative del servizio si registri ancora una presenza esclusivamente maschile».

Fra gli aspetti valorizzati nelle politiche del personale della società troviamo anche l'accesso agevolato a smart working, orario continuato o part time al rientro dal periodo di congedo e fino ai tre anni d'età del figlio e innovazione digitale per favorire pari accesso alla formazione.

Coordinatore del Comitato Guida previsto dalla PDR 125:22, il Responsabile Risorse Umane e sistemi **Giovanni Gardini** spiega: «La certificazione è un traguardo che si poggia su solide basi. Abbiamo deciso già da alcuni anni di fare interventi su Diversità e inclusione (D&I), consapevoli che l'impegno sociale è un elemento fondante della nostra strategia di sostenibilità. Il nostro Manifesto D&I, l'adesione a network, action plan annuali e rendicontazione degli indici di equilibrio di genere nel bilancio di sostenibilità sono temi su cui da tempo lavoriamo. Abbiamo sviluppato formazione sul linguaggio inclusivo, impegni per equità salariale a parità di mansioni, inclusione nelle opportunità di crescita professionale interna e di accoglienza dei talenti dal mercato. La certificazione è uno stimolo a proseguire in questa direzione, per farne un vero tratto culturale distintivo».

La UNI/PdR 125:2022 è entrata in vigore il 16 marzo 2022 come documento pubblicato da UNI, frutto del confronto al Tavolo di lavoro sulla certificazione di genere delle imprese, previsto dalla Missione 5 del PNRR e coordinato dal Dipartimento per le Pari opportunità con la partecipazione di diversi dicasteri.

La prassi di riferimento definisce specifici KPI (Key Performances Indicator – Indicatori chiave di prestazione) per misurare l'impegno delle organizzazioni. L'obiettivo è colmare eventuali gap fra i sessi in tema di

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia



assunzione, trattamento e salario; sostenere la genitorialità e la conciliazione vita-lavoro, ma soprattutto incidere sulla cultura delle imprese e ottenere cambiamenti sostenibili e durevoli nel tempo.

Per questo le politiche di parità di genere devono prevedere un Piano specifico, un Comitato Guida che riceva un forte mandato dalla governance societaria, un'ampia attività di formazione e informazione sul tema e un budget dedicato, come avviene in Acque Bresciane.

INFO MEDIA

Vanna Toninelli - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi gestisce il servizio in 113 Comuni per oltre 695.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia